



L'abitudine al fumo nella ASL SUDEST GROSSETO I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2013-16

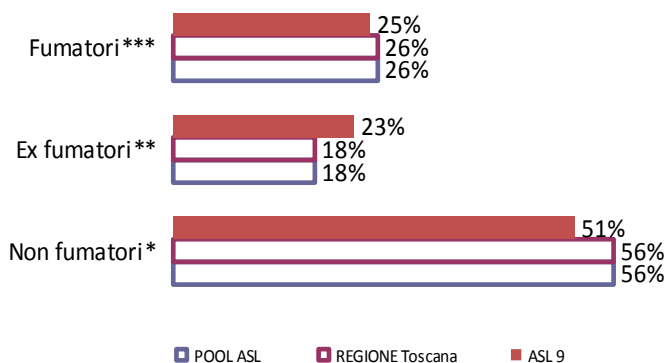
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2013-16 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL SUDEST GROSSETO il 25% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 23% è invece ex fumatore[^] e il 51% non ha mai fumato[°].

In media i fumatori della ASL SUDEST GROSSETO sono più numerosi rispetto al dato regionale e nazionale (26%) e si registra una certa riduzione (2%) dei fumatori rispetto alle precedenti rilevazioni

Abitudine al fumo
ASL SUDEST GROSSETO - REGIONE
Toscana - Pool ASL 2013-16



* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

Prevalenza di fumatori ASL SUDEST GROSSETO

| | | |
|-------------------------------------|--------------------|--------|
| nei due sessi | Uomini | 27% |
| | Donne | 25% |
| nelle classi di età | 18-24 anni | 36% |
| | 25-34 anni | 27% |
| | 35-49 anni | 27% |
| | 50-69 anni | 23% |
| nei diversi livelli di istruzione | Nessuna/elementare | 28% |
| | Media inferiore | 29% |
| | Media superiore | 27% |
| | Laurea | 17% |
| nelle diverse situazioni economiche | Molte difficoltà | 20% |
| | Qualche difficoltà | 23% |
| | Nessuna difficoltà | 23% |
| cittadinanza | Italiana | 26% |
| | Straniera | 32,00% |

Quanto si fuma ASL SUDEST GROSSETO

| | |
|-------------------------------------|----|
| Sigarette fumate in media al giorno | 11 |
|-------------------------------------|----|

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 27% e 25%), nei 18-24enni (36%) e nei 25-34enni (27%), nelle persone con una scolarità medio/bassa e negli stranieri (32%). Nella fascia di età 18-24 si registra un marcato aumento dei fumatori (30% nelle rilevazioni 2011-2013), mentre la percentuale diminuisce nelle altre fasce di età.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 44% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 54% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo.

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 44% ha tentato di smettere, almeno una volta, e di questi, il 73% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 15% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 12% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

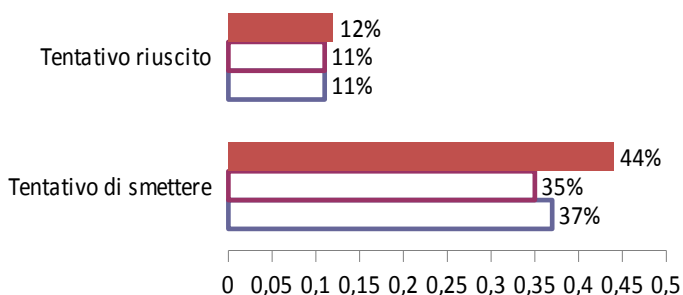
Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 94% l'ha fatto da solo.

In Regione Toscana e nel pool di ASL gli intervistati che hanno tentato di smettere sono il 37%, di questi l'11% c'è riuscito.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare e che ci sono riusciti

ASL – REGIONE Toscana - Pool ASL 2013-16



Conclusioni

La maggioranza degli adulti non fuma o ha smesso di fumare: meno di tre adulti su dieci hanno questa abitudine, che è più frequente tra gli uomini (uno su 3) rispetto alle donne (una su 4), tra i giovani adulti di 25-34 anni e nella popolazione più svantaggiata dal punto di vista socio-economico.

Il fumo di tabacco, costituisce la prima causa evitabile di morte prematura.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, basandosi sui dati del 2004, ha stimato che nella popolazione di 30 anni e più, il fumo provoca oltre 80.000 decessi all'anno: il 24% di tutti i decessi tra gli uomini e il 7% dei decessi tra le donne.

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 89% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge).

In Regione Toscana la percentuale è 92% e nel pool di ASL il 91%.

Tra i lavoratori intervistati, il 77% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Il 2,5% non lo rispetta affatto.

In Regione Toscana e nel pool di ASL la percentuale è 93%.

Fumo in casa

Il 79% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare.

In Regione Toscana la percentuale è 79% e nel pool di ASL il 81%.

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta (86%) nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in un sesto di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

ASL – REGIONE Toscana - Pool ASL 2013-16

